



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia
Settore autorizzazioni rifiuti
Via di Novoli, 26 50127 Firenze

Autorizzazioni discariche e impianti connessi
Via G. Galilei, 40 57122 Livorno

Prot. n.
da citare nella risposta

Data

Allegati: domanda e allegati n. Risposta al foglio del

Oggetto: Discarica sita in comune di Rosignano Marittimo. Gestore: Scapigliato srl. Comunicazione ex art. 29-nonies del D.lgs 152/2006 di modifiche progettate all'impianto autorizzato con AIA rilasciata con DGRT n. 160 del 11/02/2019. Comunicazione avvio del procedimento e contestuale indizione Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14, comma 1, legge n. 241/1990 e smi, in modalità asincrona. Richiesta contributi/pareri. (codice pratica Aramis 58745)

A

Settore VIA- VAS

ARPAT Dipartimento di Livorno

Azienda USL Toscana Nord Ovest

Comune di Rosignano Marittimo

e, p.c.

SUAP Comune di Rosignano Marittimo

Scapigliato srl

Il Dirigente, premesso che:

- con nota Prot.N.0071474/2022 del 11.11.2022, in atti regionali prot. n. 0431339 del 11.11.2022 (assegnata al settore in data 22.11.2022), è pervenuta dal SUAP del Comune di Rosignano Marittimo la comunicazione di modifiche progettate all'impianto, inoltrata dalla soc. Scapigliato s.r.l., in qualità di gestore della discarica in oggetto, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e smi, con i seguenti documenti tecnici allegati:

All.1_Relazione_art.29_nonies_Tettoia_VascaPP_TM.pdf.p7m

All.2_Relazione_art.58_L.R.10_10_Tettoia_VascaPP_TM

All.3_Tettoia_piazzale_TM_TU

All.4_VascaPP_costruttivo

All.5_Planimetria_generale_SB_AM

- le modifiche comunicate dal gestore riguardano:

1. la realizzazione di una tettoia in carpenteria metallica per la gestione delle presse di sopravaglio prodotte dall'impianto di selezione meccanica, in attesa di essere avviate presso impianti terzi di gestione rifiuti;
2. la realizzazione di una vasca di raccolta delle acque meteoriche di prima pioggia, in attuazione a quanto previsto dalla Prescrizione n.33 dell'Allegato Tecnico 2 PARTE DISCARICA alla DGRT 160/2019;

VERIFICATO che la comunicazione contiene, ai sensi dell'art. 8 c1 del DPGR 19/R/2017, gli elementi dell'istanza per la valutazione preliminare di cui all'articolo 6, comma 9 del D.lgs. 152/2006 e all'articolo 58 della l.r. 10/2010;

VISTO l'art. 29-nonies, c. 1, del D.lgs 152/2006 e smi che disciplina la comunicazione delle modifiche progettate all'impianto, come definite dall'art. 5, comma 1, lettera l);

VISTO l'art. 58 della vigente l.r. 10/2010 e smi in materia di VIA "Modifiche progettuali sostanziali e non sostanziali", che prevede in caso di modifiche a un progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione la presentazione all'autorità competente di specifica istanza;

VISTO l'art. 8 "Raccordo tecnico istruttorio delle procedure di VIA e AIA per la valutazione della sostanzialità delle modifiche " del vigente regolamento regionale approvato con DPGR aprile 2017, n. 19/R "Regolamento regionale recante disposizioni per il coordinamento delle procedure di VIA e AIA e per il raccordo tecnico istruttorio di valutazione delle modifiche di installazioni e di impianti in ambito di VIA, AIA, autorizzazione unica rifiuti ed AUA, in attuazione dell'articolo 65 della l.r. 10/2010";

VISTA la D.G.R.T. n. 885 del 18/10/2010 "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) - Adeguamento ed integrazione tariffe da applicare ai sensi del comma 4, art. 9 del Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 - Revoca DGR. 15.6.2009 n.195 e DGR. 20.7.2009 n.631" ed in particolare l'allegato 1 recante: "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi del D.lgs.152/06 e s.m.i.";

PRESO ATTO che ai fini dell'aggiornamento dell'AIA il proponente ha presentato la prescritta attestazione del versamento degli oneri istruttori alla Regione Toscana e ad ARPAT in accordo alla D.G.R. del 18/10/2010 n. 885 (All.6_Oneri_copia_bonfici_RT_Arpat);

VISTO il Dlgs 25 novembre 2016, n. 222 recante "Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124", con particolare riferimento alla Tabella A, Sezione III 1.1, punto 2;

VISTA la L. 241/90 e smi che disciplina il procedimento amministrativo;

RICHIAMATA l'AIA rilasciata con DGRT n. 160 del 11/02/2019 e s.m.i.;

con la presente

COMUNICA

l'avvio del procedimento di cui all'art. 29 nonies, comma 1, del Dlgs 36/2003 e smi, in data 22 novembre 2022 e, in particolare, che:

- a) l'Amministrazione procedente è la Regione Toscana;
- b) il procedimento ha come oggetto la valutazione della eventuale sostanzialità delle modifiche comunicate dal gestore, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1 dell'art. 29-nonies del Dlgs 152/2006 e smi;
- c) il domicilio digitale dell'amministrazione è regionetoscana@postacert.toscana.it;
- d) il responsabile del procedimento è il dirigente responsabile del Settore Bonifiche e Autorizzazioni rifiuti, dott. Sandro Garro;
- e) il procedimento dovrà concludersi entro il 21 gennaio 2023, salvo eventuali sospensioni o interruzioni dovute a richieste documentali o chiarimenti ritenuti necessari, anche su richiesta delle altre amministrazioni interessate;
- f) l'ufficio presso il quale prendere visione degli atti è l'ufficio territoriale della Regione Toscana, Direzione Ambiente e energia, Settore Bonifiche e Autorizzazioni rifiuti, Autorizzazioni Discariche e impianti connessi, sede di Livorno, via G. Galilei, 40;

CONSIDERATO che a giudizio di questo Settore, è opportuno effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel presente procedimento amministrativo, come previsto dall'art. 14, comma 1, della L.241/90 e smi;

INDICE

la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14, c. 1, della l. 241/90 e smi, in modalità asincrona, comunicando, in aggiunta a quanto già edotto al precedente punto 1, che:

- i. oggetto della conferenza è la valutazione delle modifiche al progetto approvato, ai fini di rilevare eventuali elementi di sostanzialità ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera l-bis) del Dlgs 152/2006 e smi, da comunicare al gestore entro 60 gg dall'avvio del procedimento;
- ii. entro il termine perentorio del **12 dicembre 2022**, le amministrazioni e gli uffici coinvolti, possono richiedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della L. 241/90 e smi, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- iii. entro il termine perentorio del **12 gennaio 2023**, le amministrazioni e gli uffici coinvolti devono far pervenire a questo Settore i propri pareri in merito all'oggetto della conferenza, in relazione ai profili di rispettiva competenza; in particolare si chiede:
 - al Settore VIA regionale di esprimere il parere vincolante ai sensi dell'art. 58 della l.r. 10/2010;
 - al comune di Rosignano Marittimo di valutare l'incidenza delle modifiche progettuali sul permesso a costruire rilasciato con l'AIA ricompresa nel PAUR di cui alla DGRT n. 160/2019, specificando se le stesse rientrano nel regime amministrativo di cui al punto 2 del paragrafo 1.1 della Sezione III della Tab A allegata al Dlgs 222/2016 o se il proponente debba depositare diversa e ulteriore istanza/comunicazione;
 - all'ARPAT di inviare il proprio contributo tecnico in merito alla gestione delle AMPP in attuazione di quanto prescritto con l'AIA 160/2019;
- iv. i pareri di cui alla precedente lettera iii), relativi all'oggetto della conferenza, devono essere congruamente motivati e formulati in termini di assenso o dissenso rispetto alla non sostanzialità delle modifiche progettate, indicando, ove possibile, le prescrizioni eventualmente necessarie, espresse in modo chiaro e analitico, specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;
- v. la mancata comunicazione delle proprie determinazioni da parte dei soggetti convocati, entro il termine di cui alla precedente lettera iii), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dalla precedente lettera iv), equivalgono ad assenso senza condizioni;
- vi. entro il termine di cui alla precedente lettera e) questa amministrazione provvederà a comunicare al proponente gli esiti della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 29-nonies del Dlgs 152/2006 e smi;
- vii. nei casi previsti dall'art. 14-bis della L. 241/90 e smi, potrà essere convocata la riunione della conferenza in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter della l.241/90 e smi; la data della eventuale riunione in modalità sincrona è stabilita per il giorno 16 gennaio 2023; le modalità di svolgimento saranno rese note, se del caso, con successiva comunicazione;

Si allega alla presente la comunicazione pervenuta e relativi allegati, ai fini delle istruttorie richieste.

Ai sensi dell'art. 25, comma 3 bis, della lr 40/2009, della presente convocazione è data notizia nel sito istituzionale della Regione Toscana.

Si comunica al proponente l'informativa ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", riportata in calce alla presente. Si chiede al proponente di portare a conoscenza dei propri consulenti l'informativa di cui trattasi.

Distinti saluti.

Il Dirigente responsabile
Dott. Sandro Garro

Informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”.

Ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali saranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Autorizzazioni Rifiuti dallo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) o da altro Soggetto; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010. I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
2. l'acquisizione dei Suoi dati e il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento a erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso il Settore per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.